INPS
DIREZIONE REGIONE VENETO
C.A.T.E.
COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICO EDILIZIE

SEDE PROVINCIALE INPS VERONA
VIA CESARE BATTISTI - 19

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL PIANO INTERRATO - PRIMO STRALCIO

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI GENERALI

ART.1 - OGGETTO - NORME E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori e le forniture riguardanti il primo stralcio della manutenzione straordinaria del piano interrato per l'adeguamento alla normativa antincendio.

Più dettagliatamente i lavori consistono in: Adeguamento antincendio (primo stralcio) piano interrato Direzione provinciale INPS di Verona: Demolizione pareti in c.a. e muratura, demolizione porte metalliche, rifacimento fori porta, rifacimento bagno, adeguamento impianto elettrico e allarme antincendio.

NB: L'appalto è da considerare a corpo; le misure e le quantità indicate nel Computo metrico estimativo allegato sono **solamente indicative** e vanno in ogni caso **verificate** effettuando i necessari sopralluoghi al fine di acquisire tutti quegli elementi necessari per una corretta compilazione della offerta da parte delle ditte concorrenti.

L'appalto e la sua esecuzione sono regolati dalle norme e dalle condizioni di cui al **D.Lgs.vo 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni**, dal **Capitolato generale d'Appalto D.M. 19/04/2000 n. 145 per le parti vigenti dopo l'approvazione del Regolamento di Esecuzione DPR n. 207/2010**, dal presente **Capitolato speciale** e inoltre dagli altri elaborati di **progetto**, dal **Regolamento di Contabilità dell'Istituto dell'INPS**, dalle norme speciali inserite nel bando o nella lettera di invito, nonché dalla **normativa vigente in materia di appalti pubblici**.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato speciale sono appaltati a corpo.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a netti euro 122.745,06 COMPRENSIVI di netti euro 400,00 per oneri di sicurezza specifici e di netti euro 18.500,00 per somme a disposizione della S.A., queste due ultime voci NON soggette a ribasso.

Categoria Prevalente: OG1 Non sono presenti categorie di Opere Specializzate.

L'importo effettivo dei lavori sarà quello risultante dall'esito della procedura aperta e quindi dalla conseguente aggiudicazione, da effettuarsi ai sensi del D.Lgs.vo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni **mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara**.
Non si accettano offerte in aumento.
Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dei lavori si farà riferimento all'articolo 132 della stessa legge (D.Lgs.vo 163/2006), nonché - per quanto non in contrasto - agli articoli del Capitolato generale d'Appalto D.M. 19/04/2000 n. 145 per le parti vigenti dopo l'approvazione del Regolamento di Esecuzione DPR n. 207/2010. Dette variazioni devono in ogni modo essere espressamente ordinate dalla Direzione lavori, mediante appositi ordini di servizio scritti.

ART.3 - CAUZIONI E ALTRE GARANZIE

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori – **euro 2.455,00** da prestarsi nelle forme specificate nel Bando di Gara e/o nel Disciplinare, nonché dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori.
L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione dei lavori.
All'atto di ogni pagamento sarà operata una ritenuta di garanzia pari allo 0,5% quale rata di saldo, da svincolarsi alla approvazione della regolare esecuzione.

ART.4 - DURATA E CONSEGNA DEI LAVORI - PENALITÀ'

La consegna dei locali oggetto dei lavori, da parte della Direzione lavori, potrà avvenire non oltre 45 giorni naturali e consecutivi dalla data della accettazione della offerta.
Ove sia richiesto la Ditta dovrà provvedere alla registrazione del contratto o della lettera di aggiudicazione, a propria cura e spese.
Le opere dovranno essere ultimate entro il termine stabilito in giorni **91 (novantuno) .** Tale termine è valutato in giorni naturali e consecutivi, ivi compresi i giorni festivi ad ogni effetto o non lavorativi per qualunque ragione (maltempo, sciopero, ecc.) a far tempo dalla data del verbale di consegna lavori.
Per ogni giorno di ritardo, sul termine prescritto, l'INPS si riserva la facoltà di applicare una penale del valore pari a € **100,00 (cento euro)**.
La giustificazione dell'eventuale ritardo non potrà essere invocata dall'appaltatore, se non l'avrà tempestivamente segnalata per iscritto alla Direzione lavori.
Indipendentemente dal termine stabilito, la Ditta dovrà eseguire le opere occorrenti con continuità e senza alcuna sospensione, salvo quella da forza maggiore, da fare accertare per tempo dalla Direzione lavori.

ART.5 - NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI SICUREZZA DEL LAVORO

La Ditta esecutrice dei lavori è responsabile del pieno rispetto di tutte le norme di sicurezza e di igiene del lavoro nelle modalità stabilite dalla normativa vigente; dovrà provvedere alla sorveglianza del cantiere, nonché comunicare i nominativi delle figure responsabili individuate dalla Legge alla Direzione lavori e all' Amministrazione appaltante.

Ove per necessità la Ditta esecutrice dei lavori dovesse prelevare energia elettrica dalle prese delle reti INPS o altra rete, dovrà preventivamente assicurarsi della loro regolarità ed efficienza e che il collegamento sia eseguito a regola d'arte e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia; la Ditta appaltatrice ne resterà comunque la sola ed unica responsabile ad ogni effetto fino all'ultimazione dei lavori.

In caso di deficienze degli impianti, dovrà infine provvedere ai preventivi accertamenti e alla realizzazione, a propria cura e spese, di utenze provvisorie.

La Ditta aggiudicataria **entro trenta giorni dall'aggiudicazione** e comunque prima della consegna dei lavori redige e consegna all'Amministrazione :

a) un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ART.6 - NORME ANTICRIMINE - SUBAPPALTI

L'esecuzione del presente appalto è regolata dalle norme vigenti in materia di controllo della criminalità.

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art 118 del D.Lgs.vo 163/2006 e successive mod. ed integrazioni.

Tutte le opere devono essere eseguite da personale alle dirette dipendenze dell'Impresa, del Consorzio o delle Ditte costituitesi in associazione temporanea, aggiudicatarie dei lavori.

ART.7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

I requisiti che le Imprese singole o riunite in associazione temporanea devono avere per partecipare alla gara d'appalto e per l'esecuzione dei lavori sono riportati nel bando di gara.

ART.8 – SOPRALLUOGO

La Ditta ha l'obbligo di effettuare almeno una visita di sopralluogo presso lo stabile interessato dai lavori, al fine di assumere tutti quei dati ed elementi necessari per una corretta compilazione dell'offerta, nonché per essere in grado di valutare preventivamente gli oneri e le difficoltà dell' appalto.
E' onere della Ditta interessata valutare l'esatta natura delle opere da eseguire, nonché la quantità esatta e la qualità di ogni singola lavorazione.

ART.9 – DANNI

La Ditta è sola ed unica responsabile dei propri materiali, sia a piè d'opera che in opera, nonché delle attrezzature, e solleva pertanto l'INPS da ogni responsabilità per sottrazioni o danni, fino alla completa ultimazione delle opere; la Ditta risponde inoltre, ad ogni effetto dei danni che le proprie maestranze o attrezzature dovessero provocare all'INPS o a terzi, ed essa è obbligata a risarcire o riparare – a propria cura e spese – quanto asportato o danneggiato.

ART. 10 – GARANZIA

Ferma restando la garanzia prevista dal Codice Civile per vizi e difetti occulti, la Ditta garantisce l'INPS per due anni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, contro i vizi e i difetti che le opere dovessero manifestare

mediante costituzione di garanzia fideiussoria di importo pari a quello della rata di saldo.
Per il periodo di garanzia la Ditta è impegnata a provvedere con tempestività ad eliminare a propria cura e spesa i difetti manifestatisi.

ART.11 – ECONOMIE, SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.

Nessun lavoro in economia e nessuna variante alle opere potrà essere eseguita se non dopo esplicito ordine della Direzione lavori e solo dopo che dette eventuali varianti siano state esplicitamente autorizzate dagli organi competenti dell'INPS.
Nel caso di opere autorizzate in economia, la Ditta dovrà esibire per la convalida appositi buoni di lavoro giornalieri dai quali risultino le opere eseguite, i quantitativi di materiali impiegati, i nominativi e le qualifiche degli operai e le opere effettive di lavoro; nessun buono di lavoro potrà essere inserito in contabilità, a credito della Ditta, se non convalidato dalla D.L.
La stessa D.L. potrà in ogni tempo richiedere alla Ditta prova documentata sulla effettiva qualifica dei singoli operai.
Ai sensi dell'art. 42 del DPR 207/2010, le somme a disposizione riguarderanno:
-rimborso oneri suolo pubblico, da compensare a seguito idonea presentazione di copia del versamento effettuato;
-opere di facchinaggio per lo spostamento di materiale cartaceo e scaffalature. Si precisa che tali lavorazioni saranno compensate in base ai costi orari previsti dal vigente contratto d'appalto, per l'effettuazione di opere di facchinaggio presso le sedi Inps Veneto, stipulato tramite adesione a Consip;
-eventuali lavori imprevisti, riguardanti per lo più lavorazioni di tipo edile (pavimentazioni, rivestimenti murari di varia natura ecc.), che saranno compensati in base ai Prezzari della locale Camera di Commercio di Verona.

ART.12 – DIVIETI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di ogni adempimento derivante dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni ed adempiere gli obblighi di seguito indicati.
Per ogni comunicazione inerente alla sicurezza dei lavori e dello stabile farà riferimento al Direttore dei Lavori.

1 – **Divieti**

E' fatto divieto all'Appaltatore

- Di effettuare interventi sulle apparecchiature e/o impianti della Sede, a meno che tali interventi non rientrino nell'oggetto del contratto o che non siano stati direttamente autorizzati dalla D.L., o infine che non si rendano necessari per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza. In questo ultimo caso l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla D.L. dell'intervento effettuato e/o delle eventuali anomalie riscontrate.
- Di utilizzare attrezzature della Sede, salvo esplicita contraria previsione contrattuale.

2 – **Obblighi**

2.1 Attrezzature, macchine e impianti addotti dall'Appaltatore e relative modalità operative e dispositivi di protezione: la verifica dell'idoneità di tali dispositivi e procedure alle norme di prevenzione, igiene e sicurezza sul lavoro, è un accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore che, pertanto, se ne assume la piena responsabilità.

2.2. L'appaltatore si obbliga:

- A segnalare tempestivamente al D.L. eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.
- A adempiere tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non

esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, e inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali Ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso).

- A fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché la Sede possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori.

ART.13- PAGAMENTI - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore ad € **50.000,00** (**cinquantamila euro**).
Congiuntamente alla liquidazione di ciascuno stato di avanzamento nell'importo sopra indicato sarà liquidato lo stato di avanzamento relativo agli oneri per la sicurezza.
Per il pagamento la Ditta aggiudicataria dovrà emettere regolare fattura.
A tal proposito, si evidenzia che l'Istituto, dal 06 giugno 2014, può accettare solamente fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'Inps è individuato con un codice univoco "UF5HHG" unico per tutto l'Ente, che identifica l'ufficio destinatario di fatture elettronica.
Si evidenzia altresì che l'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia antimafia".
Il certificato di regolare esecuzione sarà redatto entro novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

ART.14- ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il certificato di ultimazione sarà redatto solo alla completa ultimazione dei lavori.

Ove la Direzione lavori dovesse riscontrare la mancata ultimazione delle opere a regola d'arte nel termine prescritto, provvederà ad indicare alla Ditta le opere mancanti od incomplete, fissando un termine per il completamento, senza pregiudizio per le previste penalità per ritardata ultimazione; ove nel termine fissato la Direzione lavori dovesse constatare il perdurare di incompletezza o imperfezioni, potrà disporne l'esecuzione d'ufficio da parte di altra Ditta, con semplice comunicazione alla Ditta inadempiente alla quale, in tal caso, saranno comunque addebitate le maggiori spese che l'INPS dovesse sostenere, salvo il risarcimento di maggiori danni subiti.

ART.15 - OFFERTA

L'offerta deve essere compilata, confezionata e formulata in conformità alle prescrizioni riportate nel bando di gara.

E' comunque onere della Ditta valutare l'esatta natura dei lavori e delle forniture da eseguire, nonché ogni singola quantità e qualità di lavorazione o fornitura; infatti, le indicazioni e le quantità eventualmente indicate in progetto sono da considerare ad ogni effetto solo di massima. In caso di offerta a corpo, ove la Ditta offerente ritenga le quantità indicate diverse da quelle che secondo le proprie valutazioni sono le effettive, terrà conto di tale diversità nel formulare la propria offerta, senza per ciò poter accampare, in fase successiva all'aggiudicazione, compenso accessorio alcuno.

ART.16 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta, oltre a quelli indicati nel Capitolato generale d'Appalto D.M. 19/04/2000 n. 145 per le parti vigenti dopo l'approvazione del Regolamento di Esecuzione DPR n. 207/2010, i seguenti oneri:

- EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE, DI QUALSIASI NATURA, DOPO LE ORE 13.30 PER CONSENTIRE AI LAVORATORI DELL'INPS IL PROSEGUIMENTO CORRETTO DEL LAVORO D'UFFICIO.
- l'esecuzione dei lavori con modalità ed in orari tali da non arrecare pregiudizio alcuno alla normale attività che si svolge nello stabile;

pertanto, ove necessario, le lavorazioni che comportino possibilità di particolari disagi per gli impiegati o gli addetti, dovuti a rumore, polvere, freddo o altre cause, devono poter essere eseguite anche in orari notturni o festivi, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

- le opere provvisionali di qualunque genere, quali attrezzi, ponteggi, mezzi d'opera, trasporti, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori; gli appressamenti occorrenti per proteggere i beni INPS e contenere al massimo la diffusione di polvere; lo smontaggio di apparecchi, parti di impianti, infissi, ecc., il loro ricovero in locali provvisori ed il successivo rimontaggio, nel caso in cui gli stessi intralcino i lavori o sia possibile il loro danneggiamento.
- l'approvvigionamento tempestivo di tutti i materiali occorrenti e la loro consegna a piè d'opera, ivi compresi gli oneri per imballaggi, depositi provvisori, ecc., tenendo presente che l'INPS non è in grado di garantire sempre locali o aree esterne per il deposito provvisorio di materiali o di detriti; la Ditta deve pertanto provvedere, ove necessario ed in accordo con la Direzione Lavori, a porre in opera proprie strutture o magazzini provvisionali per il deposito dei materiali citati, provvedendo alla fine lavori al loro smontaggio ed allontanamento, unitamente ai materiali di risulta tutti.
- tutte le spese occorrenti per l'organizzazione del cantiere e la sorveglianza dei lavori; a tal fine la Ditta ha l'obbligo di prendere esatta conoscenza dei luoghi, degli orari, degli obblighi tutti derivanti dalle vigenti normative emanate (o cui sono preposti) gli Enti di controllo territoriali (comune, USL, VV.FF., ecc.).
- tutti gli adempimenti e le spese occorrenti nei confronti delle autorità amministrative , Enti ed associazioni adibiti a controlli, relative alla attività propria della Ditta in relazione ai lavori da eseguire.
- tutte le spese occorrenti per eventuali prove o analisi sui materiali impiegati, ivi compresi gli oneri di predisposizione dei campioni ed il loro trasporto ai laboratori che indicherà la Direzione Lavori.
- la calcolazione esecutiva delle strutture in cemento armato, muratura o acciaio di qualsiasi genere, nonché di impianti di qualsiasi genere, ove

ciò non sia già stato effettuato dall'Ufficio Tecnico dell'INPS, ivi compresi gli oneri dovuti al professionista per la redazione dei calcoli medesimi; è compresa la predisposizione della documentazione da inviarsi agli Enti territoriali di controllo, ove sia prevista tale obbligo; dovrà comunque essere consegnato alla Direzione Lavori, prima dell'inizio di tali opere, il relativo progetto esecutivo;

- tutti gli oneri per eventuali prove di carico, collaudi parziali o definitivi, prove di funzionamento ecc., sia disposte dalla Direzione Lavori che dal Collaudatore o da eventuali Autorità esterne o Funzionari degli Enti di controllo; l'accettazione dei risultati di tali prove o collaudi da parte dei soggetti citati non esonera comunque la Ditta dalle responsabilità e garanzie cui è tenuta per Legge ed in base alle presenti norme contrattuali.
- tutti gli obblighi per le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sui lavori, i contratti di lavoro ed i contributi previdenziali. Ove dovesse risultare inadempienza della Ditta per tali obblighi l'INPS potrà effettuare le necessarie detrazioni alle somme dovute alla Ditta stessa per il presente appalto, fino alla dimostrazione dell'osservanza degli obblighi sopraddetti, fermo restando il diritto dell'INPS di recedere dall'appalto.
- in base al comma 6 dell'art.18 della Legge 55/90, esplicato con Circ. Min. LL.PP. n.1729/ul del 1.6.90, la Ditta ha l'obbligo di realizzare ed esporre, per l'intera durata dei lavori, all'esterno dell'edificio interessato dai lavori, un cartello aventi le caratteristiche di cui alla circolare medesima.
- in genere tutti gli oneri e le spese necessarie per dare le opere finite e funzionanti a regola d'arte, senza che l'INPS abbia a sostenere altre spese oltre al pagamento del prezzo pattuito per i lavori.
- **L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI IN APPALTO COMPRENDE IN OGNI CASO TUTTI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO PER LO SPOSTAMENTO ED IL SUCCESSIVO RIPOSIZIONAMENTO DI QUALSIASI TIPO DI ATTREZZATURA E/O ARREDAMENTO NECESSARIO PER LA**

REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DEI LAVORI. LA DITTA APPALTATRICE NON POTRA' PERTANTO RIVENDICARE ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO PER IL SUDDETTO SERVIZIO. LA DITTA APPALTATRICE INOLTRE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE LE SUDDETTE OPERAZIONI DI FACCHINAGGIO ASSICURANDO COMUNQUE, NEI LIMITI DELLA NORMALE OPERATIVITA, IL NORMALE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI INPS.

- **I PREZZI DI TUTTE LE DEMOLIZIONI SI INTENDONO COMPRENSIVI DEI COSTI PER: ACCATASTAMENTO A PIE' D'OPERA, TRASPORTO A DISCARICA AUTORIZZATA, SMALTIMENTO.**
- **LA ACCURATA PULIZIA, AD ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DI TUTTO IL CANTIERE CON ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA, DEGLI SFRIDI E DI OGNI ALTRO MATERIALE NON UTILIZZATO**.
- **LA DITTA E' TENUTA A FORNIRE TUTTI GLI SCHEMI REALIZZATIVI (POSSIBILMENTE SU SUPPORTO AUTOCAD), TUTTE LE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE IN RELAZIONE AGLI IMPIANTI ED ALLE PREDISPOSIZIONI DI IMPIANTI REALIZZATI**.

ART.17 - DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione e sorveglianza dei lavori sarà effettuata da un Professionista dell'Ufficio Tecnico Regionale INPS di Venezia.

ART.18 - MODIFICHE

Eventuali modifiche, tempestivamente ordinate, prima cioè di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata , saranno a carico della Ditta appaltatrice senza che producano diritti se non quelli relativi alla loro contabilizzazione secondo le effettive quantità realizzate.

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

ART. 19 – MATERIALI IN GENERE

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate.
Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

ART. 20 - PRODOTTI A BASE DI LEGNO

1. Per prodotti a base di legno si intendono quelli che derivano dalla semplice lavorazione e/o dalla trasformazione del legno e si presentano solitamente sotto forma di segati, pannelli, lastre, ecc… Detti prodotti devono essere provveduti fra le più scelte qualità della categoria prescritta e non devono presentare difetti incompatibili con l'uso cui sono destinati; devono quindi essere di buona qualità, privi di alburno, fessure, spaccature, nodi profondi, cipollature, buchi o altri difetti. I prodotti a base di legno di cui nel seguito sono considerati al momento della loro fornitura ed indipendentemente dalla destinazione d'uso. Il Direttore dei Lavori, ai fini della loro accettazione, può procedere ai controlli (anche parziali) su campioni della fornitura oppure richiedere un attestato di conformità della stessa alle prescrizioni di seguito indicate. Per le prescrizioni complementari da considerare in relazione alla destinazione d'uso (strutturale, pavimentazioni, coperture, ecc.) si rinvia agli appositi articoli del presente capitolato ed alle prescrizioni del progetto.

ART. 21 – INFISSI

1. Si intendono per infissi gli elementi aventi la funzione principale di regolare il passaggio di persone, animali, oggetti e sostanze liquide o gassose nonché dell'energia tra spazi interni ed esterni dell'organismo edilizio o tra ambienti diversi dello spazio interno. Detta categoria comprende: elementi fissi (cioè luci fisse non apribili) e serramenti (cioè con parti apribili). Gli stessi si dividono, inoltre, in relazione alla loro funzione, in porte, finestre e schermi. Per la terminologia specifica dei singoli elementi e delle loro parti funzionali in caso di dubbio si fa riferimento alla norma UNI 8369. I prodotti di seguito indicati sono considerati al momento della loro fornitura e le loro modalità di posa sono sviluppate nell'articolo successivo del presente capitolato relativo alle vetrazioni ed ai serramenti. Il Direttore dei lavori, ai fini della loro accettazione, può procedere ai controlli (anche parziali) su campioni della fornitura, oppure richiedere un attestato di conformità della fornitura alle prescrizioni di seguito indicate.

2. Le luci fisse devono essere realizzate nella forma, nelle dimensioni e con i materiali indicate nel disegno di progetto. In mancanza di prescrizioni (od in presenza di prescrizioni limitate) queste devono comunque, nel loro insieme (telai, lastre di vetro, eventuali accessori, ecc.), resistere alle sollecitazioni meccaniche dovute all'azione del vento od agli urti e garantire la tenuta all'aria, all'acqua e la resistenza al vento. Quanto richiesto dovrà garantire anche le prestazioni di isolamento termico e acustico, comportamento al fuoco e resistenza a sollecitazioni gravose dovute ad attività sportive, atti vandalici, etc… Le prestazioni predette dovranno essere garantite con limitato decadimento nel tempo. Il Direttore dei lavori potrà procedere all'accettazione delle luci fisse mediante i criteri seguenti:

- mediante il controllo dei materiali costituenti il telaio, il vetro, gli elementi di tenuta (guarnizioni, sigillanti) più eventuali accessori, e mediante il controllo delle caratteristiche costruttive e della lavorazione del prodotto nel suo insieme e/o dei suoi componenti (in particolare trattamenti protettivi di legno, rivestimenti dei metalli costituenti il telaio, l'esatta esecuzione dei giunti, ecc…);

- mediante l'accettazione di dichiarazioni di conformità della fornitura alle classi di prestazione quali tenuta all'acqua e all'aria, resistenza agli urti, ecc. (comma 3 del presente articolo, punto b); di tali prove potrà anche chiedere la ripetizione in caso di dubbio o contestazione.

Le modalità di esecuzione delle prove saranno quelle definite nelle relative norme UNI per i serramenti (comma 3).

3. I serramenti interni ed esterni (finestre, porte finestre, e similari) devono essere realizzati seguendo le prescrizioni indicate nei disegni costruttivi o comunque nella parte grafica del progetto. In mancanza di prescrizioni (od in presenza di prescrizioni limitate), questi devono comunque essere realizzati in modo tale da resistere, nel loro insieme, alle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici e da contribuire, per la parte di loro spettanza, al mantenimento negli ambienti delle condizioni termiche, acustiche, luminose, di ventilazione, ecc.; le funzioni predette devono essere mantenute nel tempo.

a. Il Direttore dei lavori potrà procedere all'accettazione dei serramenti mediante:

- il controllo dei materiali che costituiscono l'anta ed il telaio ed i loro trattamenti preservanti ed i rivestimenti;
- il controllo dei vetri, delle guarnizioni di tenuta e/o sigillanti, e degli accessori;
- il controllo delle sue caratteristiche costruttive, in particolare dimensioni delle sezioni resistenti, conformazione dei giunti, delle connessioni realizzate meccanicamente (viti, bulloni, ecc.) o per aderenza (colle, adesivi, ecc.) e comunque delle parti costruttive che direttamente influiscono sulla resistenza meccanica, tenuta all'acqua, all'aria, al vento, e sulle altre prestazioni richieste.

ART. 22 - DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

N.B: I PREZZI DI TUTTE LE DEMOLIZIONI SI INTENDONO COMPRENSIVI DEI COSTI PER: ACCATASTAMENTO A PIE' D'OPERA, TRASPORTO A DISCARICA AUTORIZZATA, SMALTIMENTO.

Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è obbligatorio procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire. In funzione del risultato dell'indagine si procederà poi all'esecuzione delle opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare crolli improvvisi durante la demolizione.

Le demolizioni di murature, calcestruzzi, etc…, sia parziali che complete, devono essere eseguite con cautela dall'alto verso il basso e con le necessarie precauzioni, in modo tale da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro, non danneggiare le residue murature ed evitare incomodi o disturbo.

È assolutamente vietato gettare dall'alto materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso tramite opportuni canali il cui estremo inferiore non deve risultare a distanza superiore ai 2 m dal piano raccolta.

È assolutamente vietato sollevare polvere, per cui tanto le murature quanto i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati.

Durante le demolizioni e le rimozioni l'Appaltatore dovrà provvedere alle puntellature eventualmente necessarie per sostenere le parti che devono permanere e dovrà procedere in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali devono potersi ancora impiegare nei limiti concordati con la direzione dei lavori, sotto pena di rivalsa di danni a favore della stazione appaltante.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della direzione dei lavori, devono essere opportunamente puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla Direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli, sia nella pulizia sia nel trasporto sia nell'assestamento, e per evitarne la dispersione.

Detti materiali restano tutti di proprietà della stazione appaltante, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati, ai sensi dell'art. 36 del vigente Cap. Gen. n. 145/00, con i prezzi indicati nell'elenco del presente capitolato.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono essere sempre trasportati dall'Appaltatore fuori del cantiere nei punti indicati od alle pubbliche discariche.

Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte.

Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti fissati, le parti indebitamente demolite saranno ricostruite e rimesse in ripristino a cura e spese dell'Appaltatore, senza alcun compenso.

ART.23 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi secondo le prescrizioni del DPR n. 207/2010, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore o da terzi.
Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.
Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.
Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.
I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

ART. 24 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.
L'Amministrazione si riserva, in ogni modo, il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere

ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.